Il museo dei video di Astoria riapre e raddoppia gli spazi

Il 15 gennaio ha riaperto al pubblico, dopo tre anni di lavori, il Museum of the Moving Image, fondato nel 1977 ad Astoria, nel Queens. Raddoppiato nelle sue dimensioni, da 4.500 a 9.000 mq, il museo ospita la più ampia collezione di materiale video comprensiva di archivio film, media digitali e installazioni di video art. Il progetto è di Thomas Leeser che ha rinnovato il piano terreno, parte di un edificio preesistente, e ha aggiunto tre piani vetrati. L'interno accoglie spazi per l'educazione, un nuovo teatro per proiezioni, un anfiteatro, nonché un bar ristorante. Il budget totale ammonta a 67 milioni di dollari, gran parte dei quali stanziati dalla Municipalità.

About Author



Daria Ricchi

Laureata in architettura presso l'Università di Firenze nel 2003, sta completando un dottorato in storia e teoria dell'architettura presso l'Università di Princeton. Interessata alla riflessione sui confini tra i generi e le narrative storiche, nonchè ai diversi modi di scrivere di architettura, ha pubblicato un saggio sul ruolo della fantasia nei testi di storia: "There is no Fantasy Without Reality. Calvino's Architectural Fictions" (NAi, 2015). Collabora con diverse riviste di architettura (Il Giornale dell'Architettura, A10, Area) e quotidiani (Casamica, il Corriere della Sera).

Il suo primo libro (2005) raccontava il neo-modernismo olandese attraverso il lavoro dello studio Mecanoo, mentre il suo successivo (2007) riguarda il lavoro dello studio newyorkese Diller & Scofidio + Renfro.

See author's posts

Condividi